



Decreto Dirigenziale n. 196 del 11/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

DLGS 152/2006 E SMI - DLGS 209/2003 - DITTA AUTODEMOLIZIONE 2000 BAGNOLI SRL - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI ADEGUAMENTO PER UN IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE UBICATO NEL COMUNE DI VALLE DI MADDALONI (CE) ALLA VIA SS SANNITICA KM 13+340.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a. l'art.208 DLgs n.152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti;
- b. il comma 1 dell'art. 15 del D. Lgs. 209/2003 e s.m.i. "Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" dispone che i titolari di Centri di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso in esercizio alla data di entrata in vigore dello stesso, presentino, entro 6 mesi, alla Regione una nuova domanda di autorizzazione corredata da un progetto di adeguamento dell'impianto alle disposizioni e prescrizioni contenute nel decreto stesso;
- c. con DGRC n. 2156 del 23.11.2004, modificata e integrata con deliberazioni n. 778/2007, n. 1411/2007, n. 768/2010, n. 887/2010 e 83/2012, è stato dettagliato l'iter procedurale relativo alle autorizzazioni da rilasciare ai titolari dei "Centri di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso";
- d. Bagnoli Mario è stato autorizzato all'esercizio dell'attività di autodemolizione per l'impianto ubicato in Valle di Maddaloni (CE) alla SS Sannitica km 13+340, con Decreto del Presidente della GR-Commissario Delegato n.260/DEC/00, successivamente volturato con DD n. 259 del 27.04.2005 in favore della srl Autodemolizione 2000 Bagnoli ;
- e. la Ditta ha presentato in data 28.12.2011 il progetto di adeguamento dell'impianto, acquisito agli atti d'ufficio al prot.0983461;
- f. l'impianto è ubicato nel comune di Valle di Maddaloni (CE) alla SS Sannitica km.13+340, su un'area censita al NCT al fg.2 p.lla 5014(exp.lla 109 e parte 199) su una superficie di mq. 2.620 ca;

Preso atto che

- a. il Direttore Tecnico nominato responsabile della gestione dei rifiuti è il sig. Bagnoli Tonino, il quale è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente;
- b. la Commissione Tecnica Istruttoria di Caserta, esaminata la documentazione richiesta e depositata della ditta, preso atto che l'area su cui insiste l'impianto ricade in zona agricola, ha proposto di convocare apposita Conferenza di Servizi al fine di acquisire il parere sulla compatibilità urbanistica territoriale per la localizzazione definitiva dell'impianto;

Considerato che

- a. Il Settore con nota n.prot.0210413 del 19.03.2012 ha chiesto al Comune di Valle di Maddaloni di esprimere un proprio parere relativo alla localizzazione dell'impianto, previo adeguamento al DLgs 209/03, nel sito attualmente occupato;
- b. Il Comune con nota prot.n.1809 del 18.04.2012 acquisita agli atti d'ufficio al prot. n. 0309892 ha trasmesso il parere favorevole, confermato altresì nella seduta della CdS del 23.04.2012 dove ha precisato che è in corso di redazione il PUC e che nello stesso sarà inserito l'insediamento in oggetto;
- c. la Conferenza di Servizi, i cui verbali si richiamano, nella seduta del 19.06.2012, valutate tutte le documentazioni e/o integrazioni richieste e prodotte dalla ditta, preso atto del parere favorevole del Comune, dell'ARPAC e della Provincia ha espresso "parere favorevole" all'approvazione del progetto di adeguamento al D. Lgs. 209/03 a condizione che la ditta ottemperi alle seguenti prescrizioni, richieste dall'ARPAC con parere tecnico 147/NB/12:
 - c.1. entro 30gg. in merito alla valutazione di impatto acustico, depositi all'ARPAC:
 - i grafici relativi alle misurazioni effettuate il 28.11.2011 (già richiesti nel parere 118/NB/12);
 - i grafici delle misurazioni effettuate in data 02.05.2012, in quanto nella relazione integrativa è presente n.1 grafico, mentre risultano effettuate n.2 misurazioni, in particolare quella relativa al livello di rumore residuo e quella relativa al rumore ambientale;
 - la planimetria con l'ubicazione de nuovo punto di misurazione presso il recettore sensibile.
 - c.2. esegua nuove indagini fonometriche (emissione, immissione e calcolo del livello differenziale) entro 30 gg. dal rilascio del decreto autorizzativo, trasmettendo le risultanze all'ARPAC per le valutazioni in merito, considerato che la ditta ha dichiarato di non utilizzare più il flex per le attività di taglio e che le misurazioni (del 28.11.2011) relative al livello di emissione sono state effettuate con il predetto macchinario in funzione;
- d. la ditta con nota del 11.07.2012, acquisita agli atti d'ufficio al prot. 0534964, ha trasmesso al Settore e all'ARPAC: i grafici relativi alle misurazioni effettuate il 28.11.2011 (già richiesti nel parere

- 118/NB/12); i grafici delle misurazioni effettuate in data 02.05.2012; la planimetria con l'ubicazione de nuovo punto di misurazione presso il recettore sensibile.
- e. l'ASL/CE1 ha trasmesso il parere igienico-sanitario favorevole prot.n.1006, acquisito agli atti d'ufficio al prot.n.0474492 del 20.06.2012;
 - f. l'ARPAC con nota pervenuta a mezzo fax e acquisita al protocollo del Settore in data 10/09/2012 al n. 0662994, ha comunicato che la ditta ha ottemperato alle richieste di cui al parere tecnico 147/NB/12;
 - g. il Comune di Valle di Maddaloni nel cui territorio è ubicato l'impianto è provvisto di Piano di Zonizzazione Acustica (area classe III), per cui il limite da rispettare per la classe di appartenenza è di 55 dB (A) per il periodo diurno e di 50 dB (A) per quello notturno;
 - h. dalla relazione tecnica presentata dalla ditta emerge che è garantito il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa in materia di inquinamento acustico;
 - i. dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico, la ditta effettua lavorazioni meccaniche che rientrano tra le attività scarsamente rilevanti di cui all'art. 272 c. 1 del D. Lgs. 152/06, mentre per l'attività di taglio a fiamma, la ditta dovrà essere autorizzata ai sensi dell'art. 272 co. 2 D. Lgs. 152/06, con ulteriore atto;
 - j. a corredo della documentazione presentata, la ditta ha depositato l'autocertificazione relativa all'iscrizione alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto previste dall'art.10 della L.n.575 del 31/05/1965 e smi ;
 - k. ai sensi della normativa in materia di antimafia, con nota prot.n.0652315 del 05.09.2012, è stata inoltrata richiesta di informativa alla Prefettura di Benevento;
 - l. l'attività di gestione rifiuti, come previsto dall'art.208 del D.Lgs. 152/06, deve essere coperta da idonee garanzie finanziarie che la ditta ha fornito tenendo conto del numero di autoveicoli autorizzati allo stoccaggio, secondo quanto stabilito in proposito dalle disposizioni vigenti.
 - m. il titolo di disponibilità dell'area sulla quale insiste l'impianto è costituito da un contratto di comodato registrato con scadenza 15.07.2030, allegato agli atti.

Ritenuto che per quanto su esposto, e conformemente alle posizioni espresse nelle Conferenze di Servizi, sussistono le condizioni per approvare il progetto di adeguamento alle norme di cui al DLgs. 209/03 dell'impianto di autodemolizione della ditta AUTODEMOLIZIONE 2000 BAGNOLI SRL ubicato nel comune di Valle di Maddaloni (CE) alla via SS Sannitica km. 13+340, su un'area censita al NCT al fg. 2 p.lla 5014(ex p.lla 109 e parte 199) su una superficie di mq. 2.620 ca.

Visti

- a. il DD. n. 09 del 20.04.2011;
- b. la legge n 241/1990 e s.m.i.;
- c. il Dlgs n. 209/2003;
- d. il Dlgs n. 152/2006;
- e. le delibere di G.R. nn.2156/2004, 778/2007, 1411/2007,887/2010, 83/2012;
- f. il verbale della Conferenza di Servizi del 19.06.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore, su proposta del Responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

D E C R E T A

Per quanto espresso in narrativa, che qui si ha per integralmente trascritto e riportato;

1. **Approvare**, per quanto su considerato e conformemente alle posizioni espresse dalla Conferenza di Servizi, il progetto di adeguamento alle norme di cui al DLgs.209/03 dell'impianto di autodemolizione della ditta AUTODEMOLIZIONE 2000 BAGNOLI SRL ubicato nel comune di Valle di Maddaloni (CE) alla via SS Sannitica km. 13+340, su un'area censita al NCT al fg.2 p.lla 5014 (ex p.lla 109 e parte 199) su una superficie di mq. 2.620 ca, con la seguente prescrizione:
 - 1.1. esegua nuove indagini fonometriche (emissione, immissione e calcolo del livello differenziale) entro 30 gg. dal rilascio dell'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'attività, trasmettendo le risultanze all'ARPAC per le valutazioni in merito, considerato che la ditta ha dichiarato di non

utilizzare più il flex per le attività di taglio e che le misurazioni (del 28.11.2011) relative al livello di emissione sono state effettuate con il predetto macchinario in funzione;

2. Stabilire che:

- 2.1. le opere previste negli elaborati progettuali approvati per i lavori di adeguamento dell'impianto, devono essere ultimate nel termine massimo di **06 mesi** dalla data di adozione del presente provvedimento. Al completamento dei lavori, la ditta provvederà a darne comunicazione, con lettera raccomandata e apposita perizia giurata di tecnico qualificato, allo scrivente Settore e alla Provincia di Caserta che espletterà i controlli di competenza, al fine di verificare ed attestare la conformità delle opere eseguite rispetto a quelle approvate dalla CdS, trasmettendo la certificazione al Settore;
- 2.2. la ditta, trattandosi di impianto già in attività, è autorizzata all'esercizio provvisorio dell'attività, avendo la stessa depositato in data 05.09.2012 l'apposita garanzia finanziaria in originale acquisita agli atti d'ufficio al prot. n.0650565, sotto forma di polizza fidejussoria, per un importo garantito calcolato secondo le disposizioni vigenti, che potrà essere svincolata solo dopo la certificazione rilasciata dalla Provincia di Caserta, attestante l'avvenuto ripristino dell'area;
- 2.3. l'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'attività per un periodo di **cinque anni**, sarà rilasciata con D.D. di questo Settore, previa acquisizione dell'attestato di conformità dell'impianto di cui al progetto approvato, redatto dall'Amministrazione Provinciale di Caserta;
- 2.4. la ditta è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico dell'esercizio dell'impianto e delle attività di gestione dei rifiuti, e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio delle attività autorizzate;
- 2.5. in relazione alla superficie disponibile ed in ottemperanza alla DGR 83/2012, in detto impianto è possibile stoccare **n. 12 autoveicoli prima del trattamento** per una durata non superiore a 180 giorni, e **n. 44 veicoli dopo il trattamento**;
- 2.6. fatto salvo quanto previsto dall'art. 5 comma 15 DLgs.209/03 e smi, i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso (codice CER 160104*) e quindi essere stoccati all'interno dell'impianto, sono quelli che di seguito si elencano ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica CER:

Codice CER	Descrizione
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua

13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose;
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolose
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad. es. "airbag")
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07*)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19.10.03*	Fluff frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose

19.10.04	Fluff frazione leggera e polveri, diversi dea quelli di cui alla voce 19.10.03*
----------	---

2.7. la gestione dell'attività, fatte salve eventuali nuove disposizioni, è soggetta alle seguenti prescrizioni:

- 2.7.1. tutti gli scarichi dovranno essere autorizzati giusto il combinato disposto di cui agli artt. 23 e 45 del DLgs 152/99 e s.m.i;
- 2.7.2. la ditta è comunque tenuta a munirsi di tutte le altre autorizzazioni, rilasciate da altri Enti, necessarie per la gestione dell'impianto;
- 2.7.3. non potranno essere stoccati autoveicoli da demolire e smaltire, secondo la normativa vigente, in numero superiore quello autorizzato;
- 2.7.4. per l'esercizio dell'attività in questione la ditta, dovrà acquisire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare quelli in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;

3. Obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 3.1. le operazioni di trattamento di cui all'art. 3 comma. 1 lettera f) D.Lgs. 209/03, debbono essere svolte in conformità ai principi generali previsti dall'art. 178 co. 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, nel rispetto delle pertinenti prescrizioni dell'allegato 1, nonché, degli obblighi di cui al co. 2 art. 6 del D.Lgs. 209/03 e s.m.i;
- 3.2. le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso, individuate nell'allegato III D. Lgs. 209/03, debbono essere cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m. e utilizzate solo se sottoposte alle operazioni di revisione, previste dall'articolo 80 D. Lgs. n. 285/92;
- 3.3. i rifiuti pericolosi e non pericolosi originati dall'attività devono essere assoggettati al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e al Catasto dei Rifiuti di cui agli artt.188-188bis-188ter- 189 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- 3.4. il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo), deve essere effettuato nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) punti da 1) a 5);
- 3.5. per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e di gestione dell'attività del centro di raccolta e dell'impianto di recupero di veicoli fuori uso;
- 3.6. Il presente provvedimento perderà efficacia, in caso di informativa antimafia positiva;

4. Prendere atto della nomina a direttore tecnico responsabile della gestione dei rifiuti del sig. Bagnoli Tonino;

5. Notificare, il presente atto alla ditta AUTODEMOLIZIONE 2000 BAGNOLI SRL;

6. Trasmettere, inoltre, copia del presente provvedimento, al Comune di Valle di Maddaloni, all'ASL/CE1 UOPC distretto n. 27 di Maddaloni, all'ARPAC - Dipartimento Prov.le di Caserta ed alla Provincia di Caserta, per quanto di competenza;

7. Inviare per via telematica, copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dott.sa Maria Flora Fragassi